

## Sport Vari

## CICLISMO



# L'Androni Sidermec archivia un super 2019 e guarda al futuro

Savio: «Orgogliosi dei risultati». Buda: «Voglio il 4° scudetto»  
Il ritorno di Pacioni: «I tecnici mi hanno fortemente voluto»

## CESENATICO LEONARDO METALLI

Periodo di vacanze e dello stacco mentale dagli allenamenti e dalle tabelle per i professionisti del pedale, ma nessuno può mancare l'invito del patron dell'Androni Giocattoli-Sidermec, Giuseppe "Pino" Buda. Si è tenuto un mini-ritiro con conferenza stampa nella giornata di

ieri tra le sfarzose stanze del "Grand Hotel Da Vinci" di Cesenatico. Al banco degli oratori il manager della formazione romagnolo-piemontese Gianni Savio, il responsabile marketing Marco Bellini e il padrone di casa, Pino Buda.

Il resoconto stagionale è ottimo: l'Androni Giocattoli Sidermec, infatti, è prima a livello mondiale in fatto di vittorie, ben

32, nella graduatoria delle squadre Professional. Un altro dato davvero interessante sono i numerosi podi ottenuti con 17 secondi e 14 terzi posti, per i tre volte campioni d'Italia tutto questo, fa capire l'importanza della stagione appena trascorsa, se si considera che dietro sono finite formazioni del calibro di Israel Academy, Coredon, Cofidis e Total Direct Energie.



A sinistra Marco Bellini, Gianni Savio e il padrone di casa Pino Buda  
Sopra il rientrante Luca Pacioni e Luca Chirico FOTOSERVIZIO ZANOTTI

L'Androni Giocattoli-Sidermec è sesta per numero di vittorie nella classifica mondiale che raggruppa tutti i team, compresi i World Tour. Grande soddisfazione da parte del team manager, Savio che guarda già al futuro. «Siamo orgogliosi dei risultati. Nella prossima stagione faremo esordire talenti italiani e stranieri. Continuerà il nostro progetto giovani, con il quale in tre anni, abbiamo lanciato nel World Tour il vincitore del Tour, Egan Bernal, Ivan Sosa, Davide Ballerini, Mattia Cattaneo, Fausto Masnada e Andrea Vendrame. Ai ragazzi ricordo il motto: "Cattivi e determinati"».

«Perché il quarto scudetto tricolore è da conquistare» chiosa Pino Buda.

Un gradito ritorno in casa Androni-Sidermec è quello del velocista gattese Luca Pacioni.

«La nostra squadra si arricchisce di un altro romagnolo - spiega Buda - ora ne abbiamo due con Manuel Belletti e un "operaio" in squadra». Il giovane velocista guarda con fiducia a un promettente futuro con i colori biancorossi. «Sono contento di tornare in questa squadra, con i nuovi compagni, uomini d'esperienza come Francesco Gavazzi e con lo staff tecnico che mi ha fortemente voluto».

Un team con del potenziale da sviluppare, è il mantra della conferenza: oltre ai romagnoli e ai capitani, riflettori puntati sui giovani Pellaud, Gaburo e Baglioli, ma senza omettere le nuove leve provenienti dal Cycling Friuli, Venchiarutti e Bais e proprio quest'ultimo fu premiato da Pino Buda al Memorial Pantani come miglior scalatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PADEL

## Succi e D'Ambrogio vincono il Master

## RAVENNA

Nel Master finale del Circuito SideSpin a Ravenna, ha parlato bolognese il tabellone maschile, dove Levorato-Sarti (Villanova di Castenaso) hanno sconfitto 6-3, 6-2 nei quarti i sammarinesi Davide Bertuccini-Jarno Giardi, in semifinale 6-3, 6-7, 6-3 Alberto Albertini e Andrea Patracchini e in finale 7-6 (6), 6-3 i ravennati Yuri Succi e Alan Maldini del Padel Club Riccione ma prossimi al passaggio all'I-padel Ravenna. Succi-Maldini hanno raggiunto la finale superando 6-1, 6-4 nei quarti Carlo Conti-Federico Galli (Misano Out) e 6-1, 6-2 in semifinale Giorgio Negroni (Misano Out) e Mattia Guerra (Modena Paddle).

Nel doppio femminile vincono Gabriella D'Errico e Anna Signorini (Padel Vicenza): 6-0, 6-2 in semifinale alle Under 16 Alice Timi (San Benedetto) e Lucia Di



D'Ambrogio-Succi vincitori del misto

Ghionno (Misano Out) e 7-6, 7-5 in finale a Sara D'Ambrogio (Misano Out) e Raffaella Giffuni, approdate alla finale con il 6-3, 6-0 a Erika Guerzoni (Padel Project) e Francesca Bernardi (San Marino). Nel doppio misto su tutti Yuri Succi e Sara D'Ambrogio, che hanno piegato in finale 6-4, 6-0 Jarno Giardi-Francesca Bernardi (San Marino) che avevano eliminato 6-3, 6-4 l'altro sammarinese Davide Bertuccini ed Erika Guerzoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## KARATE

## Titolo nazionale per Dan e Pintilie

## FIDENZA

Un successo dopo l'altro per il Centro Karate Rimini-Cervia (Romagna Antica) che ha partecipato al campionato nazionale Csen guidati dai tecnici Livio e Simone Montuori e Cindy Castellani. La prima giornata di gara si è aperta con il doppio bronzo dei Master Gianpaolo Vallorani e Daniele Zoni nel kata (forma) e si è conclusa con la terza medaglia di bronzo nel kumite (combattimento) conquistata da Simone Valeriani che nella sua categoria ha combattuto alla grande quattro incontri, fermato solo in finale di pool, ma si riscatta nello scontro per il podio. Nella seconda giornata, arriva il titolo nazionale del più giovane della squadra, Kevin Pintilie di soli 7 anni che sale su tutti i podi delle tre specialità, conquistando un oro un argento e un bron-



Pintilie e Dan con i tecnici

zo. Non da meno la prestazione di Christian Dan che nelle tre specialità in programma conquista un argento e un bronzo, laureandosi anche lui campione nazionale. Bronzo per Erica Ricco Erica, argento nel kata e bronzo nel kumite. Non posto per Alessandro Zuffi, Emanuele Marangoni e Tommaso Mondaini, 11ª piazza per Filippo Zuffi, Thaley Vanucci e Massimiliano Tiralongo al suo esordio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BILIARDO BOCCETTE

## Tricolori Biathlon Il cesenate Ricci battuto in finale

## JESI

Al Circolo Cittadino di Jesi l'ancinetano Loris Principi si è laureato campione italiano di biliardo biathlon (boccette cinque birilli e goriziana nove birilli). Principi ha superato nella finalissima Fabrizio Ricci di Cesena due set a zero (50-16 e 400-362). In semifinale sono finiti i sogni di gloria di Daniele Fiorini di Macerata, eliminato da Principi per due set a uno e di Roberto Padoan superato dal concittadino Ricci per due set a zero. Al quinto posto si sono piazzati Massimo Esposto di Ancona, Patrizio Currella di Roma, Gianluca Lisi di Rimini, Luigi Capriotti di Ascoli, Gianni Marzoli di Pescara, Fabio Bellavita e Valerio Cardone di Perugia, Simone Cardelli di Macerata, Massimo Ferrini di Forlì e Alan Tamiazio di Alessandria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA